



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I
PROFESSIONISTI
ANNO 2022
RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidata

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies del d.lgvo 165/2001, così come sostituito dall'art. 54 del d.lgvo 150/2009.

La relazione accompagna l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativamente a i professionisti per l'anno 2022, ai fini del controllo di compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, avuto riguardo alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis, così come sostituito dall'art. 55 del d. lgvo 150/2009).

L'allegata ipotesi di CCI dispone delle risorse economiche previste dal CCNL 2016/2018.

Il fondo è stato certificato, nei suoi valori di consistenza dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27 ottobre 2022, in applicazione del regolamento adottato dall'ACI per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa .

Ai fini della costituzione dei Fondi per i trattamenti economici accessori per l'anno 2022, che risulta pari ad € **246.233,17**, la disciplina di riferimento è costituita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza AREA FUNZIONI CENTRALI sottoscritto in data 9 marzo 2020 in combinato disposto con l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, che prevede che il fondo risorse decentrate non può superare l'importo definito per l'anno 2016, come certificato dall'organo di controllo interno.

In base alle disposizioni di cui sopra, si assume pertanto come riferimento per ogni anno il Fondo del trattamento economico accessorio anno 2016, come approvato dall'organo di controllo interno e dai competenti Ministeri, pari a € **233.075,33**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- ♦ € **13.157,84** in applicazione dell'art. 89 CCNL 2016/2018 (1,88% monte salari 2015 di € 699.885,00)

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A.	totale sezione I	€ 246.233,17
B.	totale sezione II	
C.	totale sezione III	
	totale fondo sottoposto a certificazione	€ 246.233,17

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo

A)	INDENNITÀ' DI FUNZIONE PROFESSIONALE TECNICA – STATISTICA E LEGALE	€ 170.830,16
B)	INDENNITÀ' LEGALE	€ 15.847,82
C)	INDENNITÀ' COORDINAMENTO	€ 13.440,00
D)	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 46.115,19

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) totale sezione I	€ -----
b) totale sezione II	€ 246.233,17
c) totale sezione III	

totale fondo sottoposto a certificazione € **246.233,17**

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il fondo per la retribuzione accessoria, costituito in base alle vigenti disposizioni contrattuali ammonta a complessive € 246.233,17.

Si è recepito il dettato contrattuale richiamato all'art. 101 co. 3 – C.C.N.L. 2002-2005 Area VI Sezione Professionisti, ultra attivato, che ipotizza la possibilità in sede di contrattazione integrativa di erogare ai professionisti, ai fini del riconoscimento del corrispondente trattamento economico accessorio, di un'unica indennità di funzione professionale, ripartita per Aree specifiche ferme restando l'indennità legale e l'indennità di coordinamento.

a) INDENNITÀ ' DI FUNZIONE PROFESSIONALE TECNICA – STATISTICA E LEGALE (€ 170.830,16)

L'indennità in oggetto, erogata su base mensile (per un importo annuo massimo pro-capite pari ad € 13.142,32) e nella quale sono confluite le indennità così come previste dall'art. 90, comma 1 del CCNL 1996 - rispettivamente denominate "indennità professionale", "indennità di autoaggiornamento" e "indennità di arricchimento professionale", è collegata alla partecipazione di almeno quattro corsi l'anno, su ciascuna qualifica professionale ed è finalizzata a compensare gli oneri e le responsabilità ai professionisti nonché le spese di aggiornamento professionale. I corsi di aggiornamento professionale ai quali è legato il compenso in oggetto sono promossi o autorizzati dall'Amministrazione.

b) INDENNITÀ' LEGALE (€ 15.847,82)

Compete ai professionisti dell'area legale (per un importo annuo massimo pro-capite pari ad € 5.833,56) ed è determinata ai sensi dell'art. 39 comma 2 del CCNL biennio economico 2006/2007, relativamente all'area VI del comparto Enti pubblici non economici, e art. 10 comma 2 del CCNL biennio economico 2008/2009, relativamente all'area VI del comparto Enti pubblici non economici, in relazione all'albo degli avvocati.

c) INDENNITÀ ' COORDINAMENTO (€ 13.440,00)

La relativa indennità è determinata nella misura del 10% delle voci retributive indicate al comma 5 dell'art. 19 del CCNL economico 1996 – 1997 (stipendio tabellare annuo lordo in godimento determinato secondo il livello, iniziale ovvero differenziato, di appartenenza e maggiorazioni stipendiali ex acquisite come retribuzione individuale di anzianità a norma dell' art. 86 del CCNL 1994-97).

d) RETRIBUZIONE DI RISULTATO (€ 46.115,19)

In relazione agli obiettivi di performance assegnati dalle Strutture competenti ed alle previsioni del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente, che prevede monitoraggi intermedi, nei mesi di luglio e novembre di ciascun anno, gli Organismi preposti dal suddetto sistema di valutazione effettuano le verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori e dei target di monitoraggio riportati nelle schede di performance. Il 50% del fondo destinato alla retribuzione di risultato annuale sarà utilizzato per la corresponsione della quota al 2° trimestre ed al 3° trimestre dell'anno di riferimento.

In esito alle suddette verifiche sarà corrisposto, per il primo semestre, nella prima mensilità utile, al personale professionista in servizio alla data 1° luglio, una quota pari al 30% della retribuzione di risultato massima annuale, ove il livello complessivo di conseguimento degli obiettivi assegnati, collegati al risultato, sia stato raggiunto – in base ai predetti indicatori - per almeno il 50% degli obiettivi annuali.

Un'ulteriore quota pari al 20% della retribuzione di risultato massima annuale sarà corrisposta, per il terzo trimestre, nella prima mensilità utile, al personale professionista in servizio alla data del 1° ottobre, ove il risultato sia stato raggiunto – in base ai predetti indicatori - per almeno il 75% degli obiettivi annuali, con i medesimi criteri.

Il saldo, comprensivo della quota della retribuzione di risultato annua prevista, maggiorata dai residui economici derivanti dalla mancata corresponsione degli istituti disciplinati dalla presente contrattazione, sarà corrisposto terminata la verifica sul conseguimento degli obiettivi, a conguaglio delle somme già erogate.

Ai fini dell'applicazione della maggiorazione di cui all'art. 28, comma 3, del CCNL dell'Area FUNZIONI CENTRALI anni 2016-2018, fermo restando il consolidato principio in ragione del quale è necessario procedere a una differenziazione della valutazione del personale professionista, e, quindi, alla conseguente differenziazione della retribuzione di risultato, le parti convengono di attribuire una maggiorazione pari al 30% del valore medio pro-capite della quota di retribuzione di risultato spettante, relativamente alla performance individuale, al 5% dei professionisti, che abbiano conseguito le valutazioni più elevate, sempre con riferimento alla performance individuale; qualora nell'ambito di detto 5% del numero dei professionisti si verificano ex-aequo, sarà presa in considerazione la valutazione riferita agli ultimi 3 anni; in caso di ulteriore parità, avranno accesso alla maggiorazione i professionisti con una maggiore anzianità di servizio in ACI.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

MODULO I – COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2022	€	246.233,17
MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO – ANNO 2021	€	246.233,17
DIFFERENZA ANNO 2021/2022	€	//

MODULO IV

**COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA
DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E
PLURIENNALI DI BILANCIO**

**Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità
economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del
Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Attualmente il sistema di contabilità utilizzato dall'ACI prevede dal 1.1.2011 un sistema di rilevazione economico-patrimoniale. Le partite di costo riferite all'anno di competenza si registrano sul conto economico di costo n° 410910005 "trattamento accessorio professionisti" e, per quanto riguarda i reintegri ed utilizzi in anni futuri, al passivo dello stato patrimoniale, sul conto n° 240110140 "debiti verso dipendenti per trattamento accessorio professionisti".

**Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo
dell'anno precedente risulta rispettato**

RIEPILOGO SCRITTURE SAP FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PROFESSIONISTI ANNO 2021	
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONTABILIZZATO NEL BUDGET 2021 CONTO ECONOMICO 410910005 "TRATTAMENTO ACCESSORIO PROFESSIONISTI"	€ 246.860,00
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2021 CONTRATTUALIZZATO	€ 246.233,17
IMPORTO FONDO UTILIZZATO AL 31/12/2021 - CONTO ECONOMICO N. 410910005	€ 212.314,58
IMPORTO FONDO RESIDUO RIPORTATO AL 01/01/2022 - CONTO DI DEBITO N. 240110140 (DEBITI PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PROFESSIONISTI)	€ 34.544,61
DA MANDARE IN ECONOMIA A SEGUITO DI RECUPERO DA OPERARE IN VIRTU' DI RILIEVO MEF CCI 2021	€ 626,83

**Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della
copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Nel sistema di contabilità analitica dell'ACI è stato previsto un importo di € 246.861,00 destinato alla erogazione del trattamento accessorio Professionisti per l'importo contrattualizzato di € **246.233,17** con un plusvalore di € 627,83 da destinare ad economia di bilancio.

IL DIRETTORE CENTRALE
DIREZIONE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE
(Luigi Francesco Ventura)

VISTO DI COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
IL DIRETTORE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
(Antonio Di Marzio) FIRMATO

FIRMATO



Automobile Club d'Italia

FONDO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI 2022 - AREA PROFESSIONISTI

FONDO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI 2022 - AREA PROFESSIONISTI	2022
Fondo anno 2016	233.075,33
IMPORTO BASE FONDO ANNO 2022	233.075,33
art. 89 CCNL 2016/2018 (1,88% monte salari 2015 di € 699.885,00)	13.157,84
IMPORTO FONDO ANNO 2022	246.233,17